



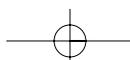
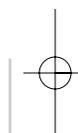
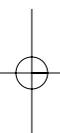
Centro Certificazione CILS

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Livello TRE - C1

Giugno 2012

cils



Test di ascolto

Numero delle prove 3





Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **Secondo la conduttrice della trasmissione, con gli audiolibri di Emons**
 - A) è aumentato il numero dei lettori tradizionali.
 - B) possiamo fare un salto indietro nell'infanzia.
 - C) sono cambiati i gusti e le motivazioni dei lettori.
 - D) possiamo risparmiare per l'acquisto dei libri.

2. **Flavia Gentili, la direttrice di produzione di Emons, afferma che**
 - A) Emons sta attraversando un periodo particolarmente produttivo.
 - B) ha intenzione di dare nuovo impulso al settore di Emons dedicato ai bambini.
 - C) Emons si sta specializzando nella lettura di romanzi gialli.
 - D) vuole fare una selezione per garantire a Emons nuove voci.

3. **Per Flavia Gentili, il libro *Momenti di trascurabile felicità* di Francesco Piccolo**
 - A) presenta una trama intrigante e appassionante.
 - B) si presta ad una lettura a più strati di interpretazione.
 - C) è letto dall'autore in modo molto vivace e personalizzato.
 - D) è raccontato da un attore con una voce calda e coinvolgente.

4. **Aristide, l'altro conduttore della trasmissione, afferma che**
 - A) la lettura degli audiolibri rischia di diventare una moda.
 - B) l'ascolto degli audiolibri è quasi una cerimonia collettiva.
 - C) ognuno di noi interpreta un libro secondo la propria sensibilità.
 - D) la maggior parte delle persone scorre le pagine dei libri senza leggerli attentamente.

5. **Secondo Flavia Gentili, il racconto e l'ascolto di una storia**
 - A) sono importanti per riproporre la tradizione orale.
 - B) sono un piacere riservato ai bambini.
 - C) sono gradevoli solo se la voce ci piace.
 - D) sono facoltà innate nell'essere umano.

6. **Flavia Gentili racconta che a Emons la scelta di una voce per la lettura di un libro**
 - A) è il frutto di incontri stimolanti tra i redattori.
 - B) tiene in considerazione i consigli del pubblico.
 - C) è condizionata dalla disponibilità economica del momento.
 - D) avviene in maniera del tutto casuale sull'onda dell'emotività.

7. **Secondo Flavia Gentili, il lettore che è anche autore**
 - A) è un esempio per i giovani autori.
 - B) interpreta il romanzo con più passione.
 - C) fa risparmiare la casa editrice.
 - D) rivela qualcosa di se stesso leggendo il romanzo.



Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le seguenti frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **La scuola verde di Bardolino è**
 - A) una proposta di bambini italiani per un concorso indetto dalla Comunità europea.
 - B) un'idea di un gruppo di giovani ingegneri ambientali.
 - C) un progetto ecologista da esportare in tutto il mondo.
 - D) un modello da imitare in tutte le scuole italiane.

2. **Il tema delle strutture scolastiche sostenibili**
 - A) è stato trattato con molto ritardo in Italia rispetto all'estero.
 - B) è stato ostacolato dalle leggi e dalle certificazioni in materia di ecologia.
 - C) è stato accolto con grande entusiasmo dai tecnici ambientali.
 - D) è stato realizzato grazie agli aiuti di ditte private italiane.

3. **Bardolino è una piccola frazione di Verona in cui**
 - A) gli abitanti possono accedere ad un orto botanico con piante e locali che azzerano le emissioni di CO2.
 - B) i bambini frequentano una scuola con una struttura completamente realizzata con materiali a impatto zero.
 - C) le autorità hanno unito le loro forze per rendere il paese il più ecologico d'Italia.
 - D) il sindaco ha autorizzato il preside di una scuola a costruire un anfiteatro verde per le attività didattiche.

4. **Edoardo Nolo, il capo progetto di Scuole verdi, è convinto che**
 - A) si possono combattere le allergie solo utilizzando strutture in legno e vernici atossiche.
 - B) studiare in una scuola con una struttura bioclimatica e sostenibile aiuti a migliorare la capacità di apprendimento.
 - C) porre l'attenzione sui temi della sostenibilità possa essere la strada per la salvezza dell'ecosistema.
 - D) organizzare seminari di bioedilizia spinga le giovani generazioni ad adottare, un domani, questi materiali.

5. **Edoardo Nolo afferma che la collaborazione tra Direzione Didattica e Amministrazione**
 - A) è un esempio che dovrebbe essere seguito in tutta Italia.
 - B) ha contribuito all'aumento dei posti di lavoro.
 - C) è stata indispensabile per la relazione del progetto.
 - D) ha portato ad un considerevole risparmio economico.

6. **Il giorno dell'inaugurazione della scuola di Bardolino i bambini**
 - A) hanno avuto in regalo un computer personale per consultare i libri on-line.
 - B) hanno visto un video sulla costruzione della loro scuola.
 - C) hanno ricevuto un libretto informativo a fumetti con spiegazioni tecniche ma comprensibili.
 - D) hanno organizzato un concerto con strumenti costruiti con materiali biodegradabili.

7. **Edoardo Noto riferisce che il Ministro dell'istruzione Profumo ha intenzione**
 - A) di applicare il modello della "Green School" a tutte le scuole italiane.
 - B) di ristrutturare le scuole italiane per limitare i consumi energetici.
 - C) di modificare le procedure burocratiche necessarie per la ristrutturazione delle scuole.
 - D) di introdurre metodi innovativi di insegnamento che sviluppino la sensibilità ecologica.



Ascolto – Prova n. 3

Ascolta il testo: è una trasmissione radiofonica sui costruttori di violini: i liutai. Poi leggi le seguenti informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

1. Virginia Villa è rimasta profondamente affascinata dai boschi della Val di Fiemme.
2. Alla Fondazione Stradivari è stato dedicato un albero del *bosco che suona* come riconoscimento al suo impegno per la musica.
3. Il *bosco che suona* si chiama così perché in certi momenti dell’anno il vento che passa tra gli alberi ricorda il suono dei violini.
4. Molti alberi del *bosco che suona* sono dedicati a compositori contemporanei.
5. Molti musicisti vanno nel *bosco che suona* per trovare l’ispirazione.
6. Gli strumenti dei più grandi liutai italiani sono stati costruiti con il legno proveniente dagli alberi del *bosco che suona*.
- 6 7. I liutai italiani sono i costruttori dei violini più costosi al mondo.
8. La cerimonia di battesimo dell’albero si svolge alla presenza delle autorità locali.
9. Nella parte più interna del *bosco che suona* si trova una costruzione che offre riparo ai visitatori.
10. Secondo Virginia Villa, il *bosco che suona* assomiglia a una cattedrale perché ne ricorda la luce.
11. La scelta dell’albero da battezzare è a discrezione del capo della comunità della Val di Fiemme.
12. Le persone che partecipano alla cerimonia devono essere allenate a percorrere i sentieri della montagna.
13. Una volta individuato l’albero, la guardia forestale ne descrive le caratteristiche.
14. La scelta dell’albero per la cerimonia avviene in base al numero di anelli che ne attestano l’età.
15. Gli alberi che sono stati danneggiati da particolari condizioni atmosferiche vengono scartati.

Tempo a disposizione 1 ora e 10 minuti

Test di comprensione della lettura

Numero delle prove 3



Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il testo.

RAGAZZE CON LA MATITA

Sono nate negli anni Ottanta, di mestiere fanno i fumetti, vivono dove le porta il disegno e per incontrarle il posto migliore è la rete. Si annidano tra blog e social network le venti-trentenni italiane del fumetto, dove raccontano in forma di disegno il loro quotidiano vivere, concedendo eleganza, umorismo e irriverenza all'altrimenti asettica dimensione virtuale.

“Se fai fumetti, avere almeno un blog è molto importante. Per essere bravi e professionali, si deve avere anche una pagina web. Bisogna saper sfruttare l'aiuto che ti può offrire la rete per diffondere il tuo lavoro”. A parlare è Alice Socal, nata a Mestre nel 1986. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Bologna e attualmente vive e studia ad Amburgo, da dove pubblica i suoi lavori sul blog.

“Certo, poi con i social network si finisce per perdere ore a guardare le foto dei tuoi compagni delle elementari, delle ex-fidanzate dei fratelli e dei loro figli, cani e tutto il resto”, riprende Alice Socal continuando il ragionamento sui pro e contro di internet, “ma tant'è, è il prezzo da pagare”.

È d'accordo con lei Maria Pia Cinque, fumettista nata nell'80. Dice: “I social network e i blog sono utili per diffondere qualsiasi cosa: musica, arte, fumetto, murales. Io sono sempre presente sul web, mutando forma e canali di volta in volta”.

8

Al momento è su *mpcinque.com*, sito pieno di illustrazioni, tavole a fumetti, foto di murales, di installazioni, di animazioni. In bella vista la copertina nera e bianca del suo ultimo lavoro, *Palindromi*, libro a fisarmonica che è anche serigrafia e poster e murale e quadro. “Il concetto di palindromo mi ha sempre interessata”, spiega, “ho sempre bisogno di almeno due chiavi di lettura per leggere il mondo. Mi interessano gli enormi giri che facciamo per poi tornare al punto di partenza. *Palindromi* all'inizio era un lungo murale creato per una mia mostra personale al museo di Terni. Poi ho fotografato tutto e l'ho montato su una struttura a fisarmonica. È un libro se vuoi che sia un libro, altrimenti, aprendolo, i disegni si susseguono e ti mostrano altre verità”.

Fatto a mano in 400 copie, *Palindromi* rientra a pieno titolo nella categoria dei prodotti fatti a mano, tornati in voga di recente nell'editoria e non solo.

“La possibilità di confezionarti il tuo libro a mano è il valore aggiunto dell'editoria indipendente. E l'essere indipendente è l'elemento più contemporaneo del fumetto italiano. La scena dell'autoproduzione è quella da tenere d'occhio”, aggiunge Eleonora Antonioni, nata a Roma nell'83, autrice di magnifici albi a fumetti, che si fabbrica da sé e vende in rete o alle fiere del fumetto, e di un diario che pubblica quotidianamente online sul suo blog.

Eleonora racconta di quando da bambina leggeva i fumetti, “quasi unicamente Disney, e ogni tanto *Il giornalino*”, e la cosa che le interessava era il mestiere: “Andavo a cercare i nomi dei disegnatori per capire come funzionava il lavoro del fumetto. Poi da adolescente ho iniziato a disegnare storie che facevo girare a scuola tra i compagni di classe. Finito il liceo, ho deciso di concretizzare tutto facendo la Scuola di Comics”.

Ma servono davvero le scuole? Eleonora non ha dubbi: “Sicuramente aiutano. Ti fanno migliorare molto, soprattutto tecnicamente, e lo fanno in fretta. Chi vuole fare fumetto lo può fare a prescindere dalle scuole, certo, e magari da autodidatta può raggiungere gli stessi risultati, ma ci mette più tempo. È a scuola che impari la disciplina”. “Non è un caso”, sottolinea, “che a scuola le più disciplinate e puntuali nelle consegne fossero le ragazze: prendevamo la cosa più seriamente, e infatti la maggior parte di noi ce l'ha fatta a fare del fumetto un mestiere”.



Sulla scena del fumetto italiano anche fuori dalla rete, nella zona più tradizionale delle riviste, antologie e festival, vicino al suo centro c'è sicuramente *Teiera*, una piccola preziosa casa editrice autoprodotta creata e curata da Giulia Sagramola e Cristina Spanò. Entrambe nate nell'85, entrambe fumettiste e illustratrici, nel 2010 hanno fondato una loro etichetta indipendente, in cui pubblicano piccoli libri monografici e antologici legati all'illustrazione, al fumetto e alla grafica.

Molti degli autori in catalogo sono ragazze. “Il fatto di avere più donne che uomini in catalogo è una coincidenza”, dice Giulia. “Di sicuro i maestri del fumetto sono in gran parte uomini, tuttavia adesso si stanno affacciando sulla scena di questo genere narrativo anche molte disegnatrici”.

La casa editrice *Teiera* dà spazio ai giovani talenti e rappresenta un buon trampolino di lancio per le “ragazze con la matita”.



Comprensione della lettura – Prova n. 1

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase.
DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

1. **Secondo Alice Socal, per svolgere la professione di disegnatrice di fumetti è necessario**
 - A) trasferirsi all'estero.
 - B) utilizzare la rete virtuale.
 - C) rinunciare alla propria vita privata.
 - D) appoggiarsi a una buona casa editrice.

2. **Nel suo sito Maria Pia Cinque pubblica**
 - A) le foto dei suoi compagni di scuola.
 - B) le copertine dei suoi fumetti più famosi.
 - C) documenti relativi alla propria vita privata.
 - D) materiali realizzati attraverso vari canali espressivi.

3. **Attraverso il suo ultimo lavoro, *Palindromi*, Maria Pia Cinque vuole suggerire al pubblico la possibilità di**
 - A) avvicinarsi alle mostre d'arte contemporanea.
 - B) intervenire attraverso internet per modificare l'opera d'arte.
 - C) interpretare l'opera d'arte e la vita secondo diverse modalità.
 - D) costruire la propria vita come si costruiscono le pagine di un libro.

4. **Secondo Eleonora Antonioni, una delle novità che caratterizza il fumetto italiano è il fatto che gli autori**
 - A) sono liberi da qualsiasi ideologia politica.
 - B) hanno costituito un consorzio di piccole case editrici.
 - C) pubblicano la maggior parte dei loro lavori su internet.
 - D) provvedono all'intero ciclo di produzione e di vendita.

5. **Eleonora racconta che fin da piccola leggeva i fumetti per**
 - A) evadere dalla realtà.
 - B) divertirsi con gli amici.
 - C) individuare i segreti dei fumettisti.
 - D) trovare una corrispondenza con il proprio mondo interiore.

6. **Secondo Eleonora, le persone che frequentano una scuola di fumetto**
 - A) hanno tempi di formazione più brevi.
 - B) hanno maggiori possibilità di trovare lavoro.
 - C) raggiungono una qualità tecnica superiore.
 - D) sviluppano un modo più personale di esprimersi.

7. **Giulia Sagramola dice che la selezione degli autori da parte della casa editrice Teiera dipende**
 - A) dalle analisi di mercato sui gusti del pubblico.
 - B) dalla volontà di valorizzare fumettisti giovani.
 - C) dalla qualità dei testi disegnati o scritti.
 - D) dalle segnalazioni da parte di scuole specializzate.

10



Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi il testo.

RESIDENZA COLLABORATIVA VIA PETRONI

La Fondazione Rusconi, nata nel 1927, in conformità ai propri obiettivi statuari, sostiene da sempre progetti di riqualificazione del territorio e tutela del patrimonio artistico/culturale della città di Bologna, e amministra i propri immobili sfuggendo a logiche di mero profitto e cercando di agevolare chi, seppur con limitate risorse economiche, intenda con serietà assumersi l'impegno di prendere in affitto un'abitazione. In questa ottica la Fondazione Rusconi ha deciso di valorizzare i 6 alloggi di sua proprietà, recentemente ristrutturati, in via Petroni 9, collocati all'ultimo piano dello stabile e caratterizzati dalla presenza di un'ampia sala comune, con un progetto abitativo indirizzato ai giovani ricercatori che operano, in ambito sia pubblico che privato, sul territorio bolognese.

Per la realizzazione del progetto sono stati coinvolti: il Comune di Bologna, che ha tra i propri obiettivi quello di valorizzare i giovani talenti agevolandone la permanenza sul territorio e promuovere modalità innovative dell'abitare; il Quartiere San Vitale, che sostiene azioni volte alla riqualificazione urbana nella zona universitaria e nello specifico si propone di avviare progetti sperimentali di qualità urbana e gestionale nella via Giuseppe Petroni; e l'Università di Bologna che già da tempo collabora con il Comune sul tema della casa, con la creazione nella zona universitaria dello sportello per la registrazione degli affitti e con la realizzazione del sito www.cercocasa.bo.it.

Il progetto si propone, dunque, due principali obiettivi:

- da un lato, quello di adottare un criterio “meritocratico” per l'assegnazione degli immobili, scegliendo quali destinatari del presente progetto quei giovani che, per la tipologia dell'attività svolta (la ricerca), costituiscono un patrimonio per lo sviluppo del nostro territorio;
- dall'altro, quello di incentivare nuove forme di abitare che, stimolando la creazione e il consolidamento di reti solidali, comportano ricadute positive sullo stesso contesto geografico in cui si collocano.

La Fondazione Rusconi si impegna a locare gli immobili descritti in premessa ai richiedenti che presentino i seguenti requisiti:

- a) conseguimento della laurea magistrale con il massimo dei voti;
- b) età inferiore ai 35 anni al momento della presentazione della richiesta;
- c) svolgimento di attività di ricerca/dottorato in ambito pubblico o privato.

Al momento della presentazione della domanda, i precedenti requisiti dovranno essere comprovati dal richiedente allegando: a) curriculum vitae; b) diploma di laurea; c) attestazione attività svolta; d) almeno due lettere di referenze relative all'attività di ricerca svolta; e) indicazione delle fonti di finanziamento per il pagamento della locazione.

La Fondazione Rusconi provvederà alla scelta degli assegnatari secondo i criteri dalla stessa sino ad ora utilizzati nella gestione del proprio patrimonio immobiliare, dunque agevolando – pur nel rispetto degli obiettivi del presente progetto – giovani coppie, nuclei familiari con prole, soggetti economicamente svantaggiati. Tale scelta sarà comunque operata a discrezione della Fondazione Rusconi.

La Fondazione Rusconi si impegna a dare in affitto i predetti immobili con contratti ad uso abitativo di durata 3 anni + 2 anni a canone concordato (adeguato annualmente secondo gli indici ISTAT). Provvederà, inoltre, a redigere i contratti e ad espletare tutte le formalità previste in conformità delle disposizioni vigenti.



Comprensione della lettura – Prova n. 2

Al momento della sottoscrizione del contratto, ciascun assegnatario accetterà anche la “Carta dei Valori” che stabilisce i principi ispiratori e le regole gestionali attorno alle quali si sviluppa il progetto e che è allegata al contratto stesso.

La Fondazione Rusconi rimarrà unica titolare dei contratti di locazione e, come tale, soggetto legittimato a rinnovare, recedere o risolvere gli stessi.

Il Comune di Bologna, il Quartiere San Vitale e l’Università degli Studi di Bologna sosterranno, inoltre, il progetto attraverso una comunicazione mirata, focalizzata a dare visibilità e diffusione di questa opportunità presso la propria comunità di riferimento e, nel caso dell’Università, in particolare raggiungendo i giovani ricercatori.

Il Comune di Bologna fornirà assistenza alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione uno o più tutor che coadiuveranno gli assegnatari nella definizione del regolamento gestionale condiviso per l’attuazione dei principi contenuti nella “Carta dei Valori” e la definizione in dettaglio delle attività che avranno luogo nella Residenza Collaborativa.



Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. La Fondazione Rusconi è un ente il cui scopo principale è finanziare la ricerca scientifica attraverso erogazione di borse di studio o sovvenzione di progetti di ricerca.
2. La Fondazione Rusconi gestisce gli immobili che possiede secondo criteri di solidarietà piuttosto che di finalità di guadagno economico.
3. Recentemente la Fondazione Rusconi ha acquistato sei appartamenti a Bologna in via Petroni 9.
4. Gli appartamenti di via Petroni 9 sono oggetto di un progetto residenziale rivolto a ricercatori che svolgono la propria attività nella città di Bologna.
5. Da alcuni anni l'Università di Bologna è convenzionata con un'agenzia immobiliare per aiutare i propri studenti, ricercatori e docenti nel reperimento di un alloggio.
6. Per il progetto residenziale la Fondazione ha coinvolto il Quartiere San Vitale impegnato nella riqualificazione della zona universitaria e della via in cui si trovano gli appartamenti.
7. Uno degli obiettivi del progetto è la promozione di comportamenti abitativi tesi al rispetto dell'ambiente e al risparmio di energia.
8. L'età dei richiedenti è uno dei criteri che vengono presi in considerazione per l'assegnazione degli appartamenti del progetto.
9. Possono partecipare all'assegnazione degli appartamenti del progetto ricercatori che svolgono la propria attività di ricerca/dottorato presso l'Università di Bologna.
10. Alla domanda di partecipazione di assegnazione degli appartamenti i richiedenti devono allegare documentazione che dimostri l'attività di ricerca svolta.
11. Ai fini dell'assegnazione degli appartamenti la Fondazione richiede una copia della dichiarazione dei redditi dei richiedenti.
12. Nella scelta degli assegnatari la Fondazione darà la preferenza ai richiedenti che hanno un nucleo familiare con figli.
13. La quota prevista dal contratto di affitto non subirà modifiche per tutta la durata del contratto.
14. Al momento della sottoscrizione del contratto di affitto gli assegnatari degli appartamenti devono firmare anche la "Carta dei Valori" sui principi ispiratori del progetto e le regole sulla gestione degli alloggi.
15. Oltre alla "Carta dei Valori" gli assegnatari degli appartamenti potranno stabilire in completa autonomia un ulteriore regolamento condiviso per la gestione degli spazi comuni.



Comprensione della lettura – Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. **DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

IL CASOLARE DI CAMPAGNA

14

- 1** A. Aristide Graziani, stanco della vita frenetica della città, decise di andare a vivere in campagna.
- B. "Sì è vero c'è un singolare silenzio – rispose Aristide – e poi c'è un giardino molto bello, con degli olivi secolari. All'interno ci sono dei lavori da fare?"
- C. Man mano che i suoi occhi si abituavano a quella debole luce, Aristide scopriva i tesori della sua nuova casa.
- D. Infatti, dalla strada sterrata si notava che il casolare era in uno stato di impietosa decadenza.
- E. L'anziana donna, accompagnandolo lungo i corridoi pieni di ragnatele, disse ad Aristide che lui era la persona giusta per quel casolare perché riusciva a coglierne i pregi.
- F. L'agente continuava a parlare illustrando le caratteristiche e i pregi dell'antico edificio, ma Aristide lo ascoltava appena: da lontano aveva visto l'anziana padrona di casa.
- G. La luce del corridoio gli consentì di intravedere i primi gradini di una scala che scendeva verso un'ampia stanza con il pavimento in terra battuta.
- H. Così si affidò ad un'agenzia immobiliare per trovare la casa dove vivere e ne visitò un paio dalle parti di Castel Bolognese.
- 9** I. "Sì, questa casa è come una vecchia signora, per quanto si vesta bene non può nascondere la sua età e neppure i suoi acciacchi!" continuò Elvira, mentre entravano in casa e attraversavano il corridoio.
- J. L'agente immobiliare spiegò che il casolare era in vendita perché il proprietario era morto e l'anziana moglie aveva deciso di andare via da quella casa vuota e cadente.
- K. E così Aristide, senza nemmeno vedere tutta la casa, acquistò il casolare in tempi brevissimi e manifestò il desiderio di traslocare in fretta per cominciare i lavori di ristrutturazione.
- L. Poi riuscì ad accendere una lampadina che penzolava dal soffitto ad illuminare debolmente l'ambiente.
- M. L'anziana donna andò incontro ad Aristide e si presentò " Piacere sono Elvira. Le piace questo posto? C'è tanta quiete sa?"
- N. Tastò il muro ruvido alla ricerca dell'interruttore e incontrò una fitta rete di ragnatele che imbrigliarono la sua mano destra.
- O. Non appena Aristide ebbe le chiavi, si precipitò subito al casolare. Entrò dal portone scalcinato e, preso dalla curiosità di scoprire la casa, incominciò a camminare nel corridoio buio.
- P. Dopo i primi tentativi a vuoto, ebbe un colpo di fortuna e si innamorò a prima vista di un casolare, Podere Del Colle, a cui si arrivava da una strada sterrata.



Tempo a disposizione 1 ora e 15 minuti

Test di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove 4





Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

IO, TENTATO DAL CARREFOUR EXPRESS

Sono stato abituato a fare la spesa al centro commerciale. ^{Per} ₍₀₎ anni ho difeso quell'abitudine e i suoi principi - la praticità, l'insalata ^{già} ₍₀₀₎ lavata, il parcheggio ampio e l'assenza di contatti umani -, giudicando con disprezzo ₍₁₎ ⁽¹⁾ perdeva tempo tra bancarelle e botteghe. La spesa era un fastidio ₍₂₎ ⁽²⁾ sbrigare in fretta. C'entrava ₍₃₎ ⁽³⁾ il mio carattere, credo: soffro i posti ₍₄₎ ⁽⁴⁾ si grida molto e si deve sgomitare per difendere il turno. Il mercato non faceva ₍₅₎ ⁽⁵⁾ per me. Al contrario, la donna che ho incontrato e con cui vivo da un anno non concepisce ₍₆₎ ⁽⁶⁾ l'idea astratta di centro commerciale. ₍₇₎ ⁽⁷⁾, ha una serie molto intricata di riti personali riguardanti la spesa e tutti ₍₈₎ ⁽⁸⁾ ruotano intorno al mercato del quartiere. Una mattina, facendo appello alla flessibilità del mio lavoro, ha detto: "Da oggi la spesa la fai tu". Mi ha affidato un triste carrellino e indicazioni dettagliate ₍₉₎ ⁽⁹⁾ prodotti e banchi. Ho camminato fino al mercato, rimuginando, e ₍₁₀₎ ⁽¹⁰⁾ mi ci sono trovato in mezzo. Ero disorientato, lento, sentivo la tentazione del Carrefour Express nei paraggi, ₍₁₁₎ ⁽¹¹⁾ temevo la punizione.

₍₁₂₎ ⁽¹²⁾ ho tirato fuori il foglietto dalla tasca e ho seguito le istruzioni. Con il tempo ci ho preso la mano. ₍₁₃₎ ⁽¹³⁾ conosco le stagioni di alcuni ortaggi e mi permetto azioni ₍₁₄₎ ⁽¹⁴⁾ impensabili, ad esempio assaggiare l'uva ₍₁₅₎ ⁽¹⁵⁾ averla acquistata o interrogare il contadino per capire ₍₁₆₎ ⁽¹⁶⁾ i suoi spinaci siano teneri. ₍₁₇₎ ⁽¹⁷⁾ ho imparato a prendermi certe libertà arbitrarie, scegliendo alcuni banchi ₍₁₈₎ ⁽¹⁸⁾ la mia ragazza disdegnava e trovandone ₍₁₉₎ ⁽¹⁹⁾ di ottimi, qualche volta. Il mio criterio, lo ammetto dipende dal mio stile di vita precedente: prediligo i venditori poco chiassosi, quelli deserti Ho il sospetto che non sia la scelta migliore, è solo un inizio. Sto ₍₂₀₎ ⁽²⁰⁾ imparando.

16



Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

SCUOLA E WEB DAL PROSSIMO ANNO AL BANDO I LIBRI ESCLUSIVAMENTE CARTACEI

Fra pochi mesi i nuovi libri di testo digitali (*sostituire*) sostituiranno tutti i testi cartacei.
(0)

A settembre le famiglie italiane (*potere*) _____ trovarsi alle prese con una spesa inattesa: l’acquisto di libri nuovi di testo, in sostituzione di quelli già (*acquistare*) _____, magari per un biennio o un triennio.
(1) (2)

Questa novità (*contenere*) _____ nella circolare numero 18, (*emanare*) _____ dal Ministero dell’Istruzione sull’adozione dei libri scolastici per il prossimo anno.
(3) (4)

“La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado – (*recitare*) _____ in premessa la nota ministeriale – (*costituire*) _____ un rilevante momento di espressione dell’autonomia professionale e della libertà di insegnamento dei docenti. La novità più importante è che tutti i testi in forma cartacea (*sostituire*) _____ da testi più tecnologici. I libri di testo (*redigere*) _____ in forma mista (parte cartacea e parte in formato digitale) e (*dovere*) _____ essere interamente scaricabili da internet”.
(5) (6) (7) (8) (9)

Le case editrici, in parecchi casi, (*attrezzarsi*) _____ per l’evoluzione dei libri di testo: cinque/sei anni di blocco delle adozioni e graduale passaggio ai libri hi-tech. Ma ancora non tutti i testi scolastici attualmente in circolazione (*dotare*) _____ di supporti tecnologici semplici come i cd-rom. E non solo. Le nuove edizioni digitali, in sostituzione delle obsolete edizioni cartacee, (*dare*) _____ un colpo al mercato dell’usato che finora (*garantire*) _____ alle famiglie testi a buon prezzo, ma ancora in uso. Le case editrici, nel rivedere le vecchie edizioni, (*cogliere*) _____ l’occasione per aggiornare i contenuti e già un libro di quest’anno (*potere*) _____ essere troppo vecchio per settembre.
(10) (11) (12) (13) (14) (15)

“Per l’anno scolastico 2012/2013 - (*ammonire*) _____ la nota - non possono più (*adottare*) _____ testi scolastici esclusivamente cartacei: i libri di testo in adozione dall’anno scolastico 2008/2009 in cui (*trovare*) _____ per la prima volta applicazione la legge n. 169/2008) devono (*sostituire*) _____ con testi in forma mista o scaricabili da internet, nel caso in cui (*essere*) _____ in forma interamente cartacea”.
(16) (17) (18) (19) (20)



Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

C'È LA CRISI? ALLORA FACCIO *DOWNSHIFTING*, OVVERO CAMBIO VITA

È il fenomeno emergente⁽⁰⁾: coinvolge giovani ma anche persone in là con gli anni. Per chi ha la forza e la capacità di modificare tutto, lasciando un lavoro sicuro, ma che limita la nostra libertà. Come si fa?

I ⁽¹⁾ di questa scelta sono soprattutto professionisti con un ottimo lavoro, laurea, specializzazioni varie, che possono scegliere di cambiare lavoro. Hanno questa ⁽²⁾ e decidono di optare per uno stile di vita a misura d'uomo.

Si tratta di persone che hanno deciso di rinunciare a maratone lavorative stressanti per avere più tempo libero da ⁽³⁾ alla famiglia, ai propri hobby, agli amici. Uomini e donne che, di fronte ad una crisi economica mondiale, al progressivo ⁽⁴⁾ delle ricchezze del pianeta e all'inaridimento della propria ⁽⁵⁾, cominciano a reimpostare il proprio stile di vita.

Il downshifter è colui che recupera la propria ⁽⁶⁾ emotiva, privandosi di occasioni di carriera, successo e denaro. È colui che investe sulla ⁽⁷⁾ della felicità, in attesa che scelte individuali diventino un modo di pensare ⁽⁸⁾ da molte persone, capaci di trasformare la nostra società e la nostra ⁽⁹⁾ divisione del lavoro.

Un esempio ci viene dal ⁽¹⁰⁾ che, per errore, molti sociologi indicano col termine "mammi". In realtà sono dei padri che stanno ⁽¹¹⁾ la loro dimensione emotiva, negata per troppo tempo. Che cosa fanno? Accorciano il proprio orario di lavoro per stare con i figli, al posto delle loro compagne.

Certo, il traguardo è ⁽¹²⁾: rivedere le basi della propria vita. Non è facile ⁽¹³⁾ il ritmo intenso del lavoro, ma si può tentare. E la parola d'ordine deve cominciare ad essere per tutti: lavorare meno, spendere meno, consumare meno, per avere più tempo per se stessi.

Internet è pieno di ⁽¹⁴⁾ sull'argomento, ma ci sono due regole affinché di vero downshifting si tratti: lasciare il lavoro deve essere una ⁽¹⁵⁾ libera e non un ripiego post-licenziamento e non bisogna essere ricchi, perché a vivere di rendita sono bravi tutti.



0.	A) emergente	B) sporgente	C) prominente	D) imponente
1.	A) tifosi	B) sostenitori	C) conoscitori	D) competenti
2.	A) ipotesi	B) circostanza	C) condizione	D) possibilità
3.	A) attribuire	B) confermare	C) applicare	D) dedicare
4.	A) sfinimento	B) deperimento	C) esaurimento	D) indebolimento
5.	A) presenza	B) esperienza	C) realtà	D) esistenza
6.	A) sezione	B) sfera	C) cerchia	D) fascia
7.	A) ricerca	B) richiesta	C) perlustrazione	D) domanda
8.	A) spartito	B) condiviso	C) giudicato	D) distribuito
9.	A) legata	B) dura	C) resistente	D) rigida
10.	A) fenomeno	B) segno	C) segnale	D) problema
11.	A) rintracciando	B) risanando	C) recuperando	D) riutilizzando
12.	A) coraggioso	B) desideroso	C) ambizioso	D) avido
13.	A) calmare	B) ridurre	C) attutire	D) trattenere
14.	A) discussioni	B) rivalità	C) opposizioni	D) combattimenti
15.	A) definizione	B) decisione	C) determinazione	D) disposizione



Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 4

Riscrivi le seguenti frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. **DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL ‘FOGLIO DELL’ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE – PROVA N. 4’.**

REGOLAMENTO PER LE FOTORIPRODUZIONI IN BIBLIOTECA

0. L'ufficio Riproduzioni gestisce e archivia le richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica. *La gestione e l'archiviazione delle richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica sono effettuate dall'Ufficio Riproduzioni.*

1. Il servizio è rivolto a coloro che, per motivi di studio e a proprie spese, chiedono la riproduzione delle opere possedute dalla Biblioteca. *La riproduzione delle opere possedute dalla Biblioteca*

20

2. La legge 248/2000 stabilisce che delle opere protette è consentita la riproduzione fino al 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità. *Il 15%*

3. Gli utenti esterni devono indirizzare le richieste di riproduzione al Direttore della Biblioteca. *Le richieste di riproduzione*



4. Le richieste degli utenti esterni devono riportare i riferimenti bibliografici esatti per consentire una rapida verifica della disponibilità effettiva dei documenti.

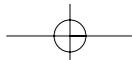
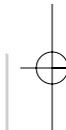
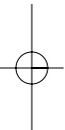
Una rapida verifica della effettiva disponibilità dei documenti

5. Dopo l'autorizzazione del Direttore, la richiesta, unitamente al volume da riprodurre, viene consegnata al personale addetto all'Ufficio riproduzioni.

Il personale addetto all'Ufficio riproduzioni

6. L'Ufficio riproduzioni invierà al richiedente un preventivo di spesa prima di procedere con l'ordine.

Il richiedente





Tempo a disposizione 1 ora 30 minuti

Test di produzione scritta

Numero delle prove 2





Produzione scritta – Prova n. 1

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 160 a 180 parole. **DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.1’.**

1. Si viaggia per un’infinità di motivi: allargare i propri orizzonti, conoscere luoghi e persone, ammirare bellezze nascoste, scoprire i sapori locali. Qual è la tua idea di viaggio?
2. È in corso di elaborazione un progetto di legge che prevede l’introduzione del reato di danneggiamento dei beni culturali e paesaggistici, con un inasprimento delle sanzioni fino a sei anni di reclusione. Che cosa ne pensi e che cosa accade nel tuo Paese?



Produzione scritta – Prova n. 2

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 100 a 120 parole. **DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N.2’.**

1. Un giornale di arte e cultura ha indetto un concorso dal titolo “Il mondo che vorrei” dedicato alla promozione di invenzioni curiose e originali. Scrivi una lettera alla redazione in cui dichiari il tuo interesse a partecipare al concorso e in cui illustri, in linee generali, la tua idea creativa.
2. Una serie d’inconvenienti tecnici ha fatto slittare il decollo del tuo volo per rientrare a casa di oltre 10 ore. Scrivi una lettera alla compagnia aerea in cui richiedi un risarcimento per il danno subito a causa del disservizio.

